

Ibridi / Hybrids

Testo / Text **Loredana Mascheroni**

Un *outdoor* domestico dal gusto nordico



“La lunga permanenza dentro casa e la mancanza della vita *outdoor*, che è stata una delle note più dolenti di questo lungo periodo di pandemia, mi hanno fatto da stimolo per spingermi a disegnare questa nuova seduta per Frigerio”, racconta Federica Biasi, alla sua prima collaborazione con l’azienda. “L’idea era di portare simbolicamente in casa un po’ di vita all’aria aperta tramite una seduta da esterno. Come tipologia ho scelto una sedia a sdraio con struttura a intreccio che appartiene alla nostra memoria collettiva”. Sapere artigiano maturato in terra brianzola e una decorazione misurata connotano la raffinata *lounge chair* Huli, che si pone in linea di continuità con la tradizione nordica – “i maestri scandinavi sono stati tra i primi negli anni Quaranta a portare in casa le *deck chair*”, precisa Federica. La pulizia delle linee, la loro morbidezza, con le gambe anteriori che continuano nell’arco dello schienale e incrociano la seduta che a sua volta si prolunga nel punto d’appoggio posteriore, sono tratti che si pongono sempre all’interno di un’estetica minimale che si ispira agli stilemi del design nordico. “Huli è frutto di un lavoro a quattro mani con gli artigiani dell’azienda”, continua, “abbiamo lavorato molto per mantenere l’ergonomia della seduta e la purezza delle linee, senza cedere alla curvatura dello schienale che connota le sedie a sdraio”. La struttura è proposta in due legni massello, noce canaletto o frassino; la corda è disponibile in poliestere o cotone

(con un’anima in nylon) in tonalità naturali, sempre a contrasto con le essenze della scocca. Dato che si tratta pur sempre di una seduta *indoor* pensata per un uso prolungato, è rifinita con una materassina removibile in pelle, nabuk o buclé di lana: il comfort è assicurato. Huli è un prodotto ibrido che “non sa bene dove deve stare”, sintetizza ironicamente la giovane designer, ma che è anche attento alla direzione verso la quale si stanno muovendo consumatore e società. “A tendere, sempre meno persone si potranno permettere prodotti da esterno di qualità”, sostiene. “Essere versatili, sapere abitare più situazioni, è una caratteristica che guarda al futuro”. Che vale per un oggetto, ma non solo. ④

In alto: schizzo di Federica Biasi per la *lounge chair* Huli, disegnata per Frigerio. A destra: la seduta è disponibile con struttura in noce canaletto o frassino, intreccio in poliestere o cotone color tortora o grigio
■ Top: sketch by Federica Biasi for the Huli lounge chair, designed for Frigerio. Right: the chair is available with frame in American walnut or ash wood, braided seat in polyester or cotton in grey or light grey

Domestic outdoors in Nordic style

“Our long confinement indoors and limited outdoor exposure, which has been one of the biggest sore spots throughout this dragged-out pandemic, has stimulated and inspired me to design this new chair for Frigerio,” states Federica Biasi, on her first collaboration with the company based outside Como. “The idea was to symbolically bring into the home a breath of fresh air, thanks to this outdoor chair. As regards the type, I chose the lounge chair, which can be folded and belongs to our collective memory”. Craftsmanship fine-tuned in Brianza and minimal embellishment distinguish the elegant Huli lounge chair, in line with Nordic traditions. “Scandinavian masters were among the first in the 1940s to bring deck chairs inside homes,” specifies Federica. The sleek lines, their softness, with front legs that extend upwards to the backrest and cross the seat which in turn protrudes forward are all features with minimal aesthetics inspired by fine Nordic design. “Huli was created in very close

collaboration with the company’s master artisans,” she continues, “and we worked quite a lot to maintain the ergonomics of the chair and the essential silhouette, without giving in to curved backrests which are typical for lounge chairs”. The frame comes in two solid wood options, American walnut or ash; the braided seat and backrest are available in polyester or cotton (with nylon core) in natural shades but always in contrast with the wood essences of the frame. Since this is an indoor chair intended to be used at length, it also comes with a detachable cushion in leather, nubuck or wool bouclé: comfort is guaranteed. Huli is a hybrid product that “does not really know where it should be”, the young designer ironically sums up, but it is also attentive to the direction in which consumers and society are heading. “In the future there will be fewer and fewer people who can afford quality outdoor furniture,” she believes. “Being versatile and adaptable and knowing how to deal with different situations is a quality aimed at the future”. For an object, but not only. ④

